CORRIERE DEL TEATRO

RIVISTA DELL'OPERA - CONCERTI - BALLETTO - FONDATA DA MARIO DE GIORGIS

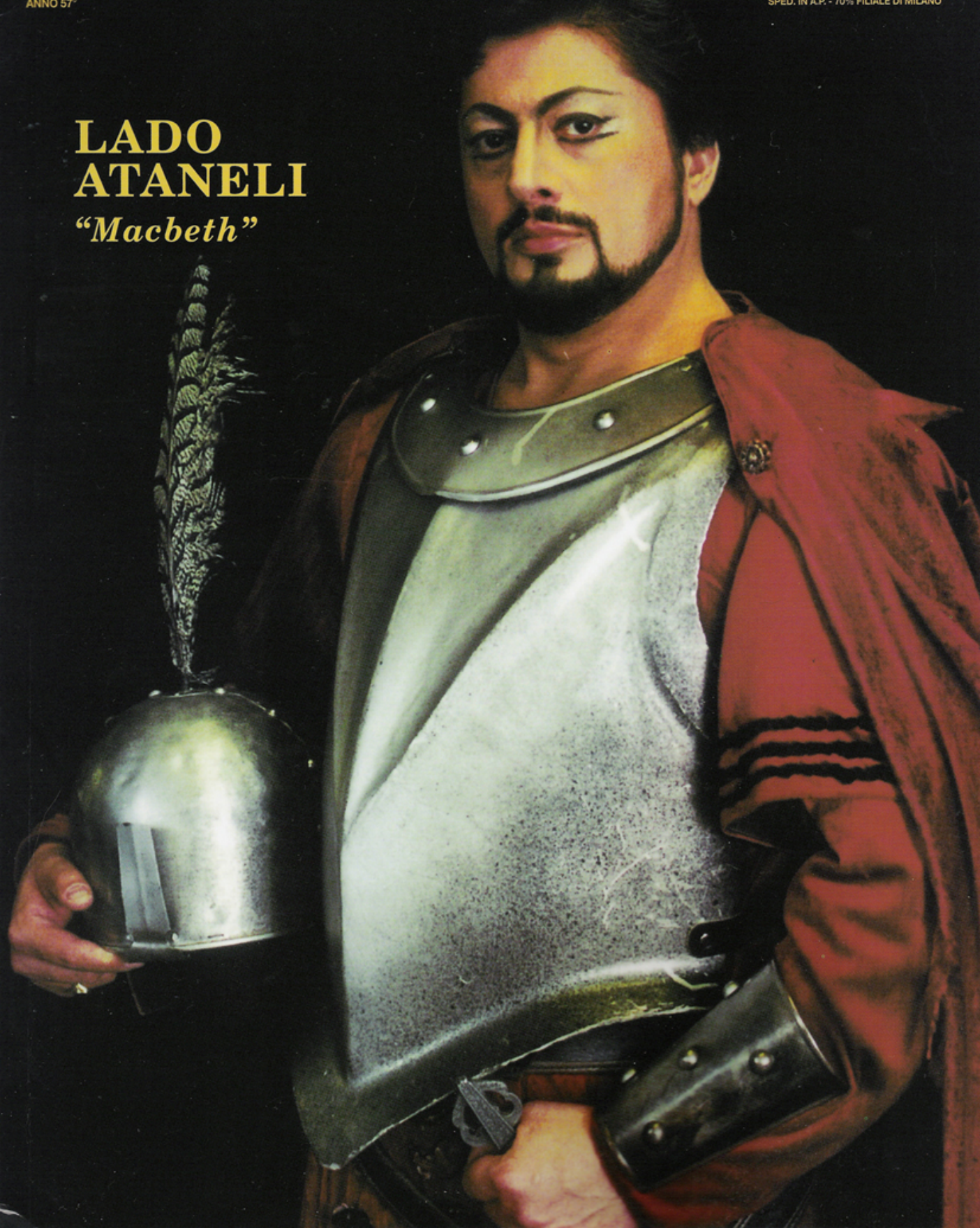
Vol. 2° - Apr. Mag. Giu. - 2006 - € 5,00

ANNO 57°

SPED. IN A.P. - 70% FILIALE DI MILANO

LADO ATANELI

"Macbeth"



Lado Ataneli

"Vespri Siciliani" - Guido di Monforte - Washington 2005.

Con la moglie, la pianista Manana Chikovani.

Con il suo m° di canto prof. Nodar Andguladze, in occasione del debutto al teatro alla Scala.

"Tosca" - Scarpia a Trieste.

"Il Trovatore" - Conte di luna - Covent Garden - Londra.

"La traviata" - Germont - Metropolitan Opera - New York.

LADO ATANELI

baritono

L'intervista

M.G. Mafara

Lo abbiamo incontrato a Berlino, dove risiede, ed in breve ci ha raccontato le notizie salienti che riguardano la sua carriera, che prosegue sempre con maggior successo.
La sua fama è consolidata nei teatri internazionali, poiché ha saputo imporsi non solo vocalmente, ma anche con carisma e intelligenza.

"Nabucco" - Metropolitan Opera - New York.

Definito dal Los Angeles Times *"una delle voci più sane, rotonde e soavi del pianeta"*, Lado Ataneli è oggi uno degli interpreti più richiesti in tutto il mondo, soprattutto per il repertorio verdiano, pucciniano e veristico.
In Italia si esibisce per la prima volta nel 1997 al Teatro alla Scala di Milano, interpretando il *Macbeth* dopo averlo studiato col m° Riccardo Muti. Canta poi al Carlo Felice di Genova in *Samson e Dalila* (Grand Prêtre de dagon) in una nuova produzione di Hugo de Ana sotto la direzione musicale di Michel Plasson, a Trieste in Tosca con Daniel Oren, al Malibran di Venezia in *Traviata* con Marcello Viotti.
In **giugno** sarà al Teatro lirico di Cagliari, dove potremo ascoltarlo in *Nabucco.*

Come è arrivato al canto.
Lado Ataneli nasce a Tblisi in Georgia e cresce in una famiglia versata al canto. Il padre, tenore spinto, è dedito al genere della canzone popolare, la sorella, soprano lirico, prende lezioni di canto. Ma Lado è l'unico membro della famiglia a fare del canto la sua professione.

Che cosa avrebbe voluto fare se non avesse cantato.
All'età di undici anni sente per la prima volta il desiderio di calcare da grande le scene da attore e non da cantante. Il maestro della sorella scopre in lui un bel timbro baritonale e lo invita a studiare canto, ma Lado preferisce le lingue straniere.
Dopo alcuni esami, decide finalmente di seguire la sua vocazione e si iscrive al Conservatorio nazionale di Tblisi.

I maestri, concorsi e premi, debutto.
Due maestri ne segnano gli inizi: il tenore Gemal Lordkipanidze e il tenore prof. Nodar Andguladze, primo cantante georgiano prefezionatosi alla Scala nel 1961.
Nel **1989** debutta al **Teatro nazionale di Tblisi** nel ruolo di **Renato** in *Un ballo in maschera*. Nel **1991** vince il primo premio e il "Grand Prix" al concorso internazionale Francisco Viñas di Barcellona. Nel **1996** vince altri due concorsi: "I Cestelli" a Colonia e il concorso Belvedere a Vienna. Arrivato in Europa, interpreta ad Augsburg il ruolo di Scarpia e decide di stabilirsi in Germania. Intraprende quindi una carriera inarrestabile, da cui trae grandi soddisfazioni e meriti sia di pubblico che di critica.

I direttori di prestigio con cui ha collaborato.
Collabora con direttori d'orchestra di grande prestigio internazionale: nel 1997 prepara il ruolo di *Macbeth* con il maestro Muti in occasione del debutto alla Scala di Milano. Canta al Met di New York in *Nabucco* diretto da James Levine. A Berlino è diretto in *Aida* da Giuseppe Sinopoli, proprio nel giorno della tragica morte del maestro.
Sotto la direzione di Daniel Oren interpreta *Rigoletto* a Parigi e *Scarpia* a Trieste. Fabio Luisi lo dirige nel suo primo Scarpia a Vienna e nello stesso ruolo a Ginevra, e poi ancora in *Pagliacci* a Vienna e in un *Gala di musiche verdiane*. James Colon lo dirige al suo debutto in *Nabucco* alla Bastille di Parigi e in *Aida* al Met di New York in **ottobre 2005**.
Sotto la direzione musicale di Marcello Viotti canta in *Un ballo in maschera* a Bregenz e a Vienna, in *Aida* a Berlino, in *Traviata* al Malibran e al Met di New York ed incide inoltre su **CD** per la EMI Classics la *Gioconda* di Ponchielli con Placido Domingo e Violeta Urmana tra gli interpreti. Studia il ruolo di *Jago* in Otello con Seviji Osawa, di scena a Tokio in marzo. Ricordiamo infine *Fanciulla del West* con Thielemann alla Deutsche Oper Berlin e con Domingo *I Vespri siciliani* a Washington e *I pagliacci* a Londra.

I teatri che l'hanno visto gradito ospite.
Punti salienti della sua carriera sono stati i più grandi teatri lirici di Berlino, Monaco di Baviera, Vienna, Amburgo, Parigi (Bastille), Ginevra, Bruxelles, Helsinki, Stoccolma, Venezia (Teatro Malibran), Genova, Trieste, Milano, Berna, Zurigo, Cincinnati, New York, Los Angeles, Bilbao, San Diego, Lisbona, Barcellona, Londra, Washington, Tokio. Ha partecipato anche ai Festival d'Orange, di Bregenz e di Weimar. Si trova a suo agio alla Deutsche Oper di Berlino, alla Bastille di Parigi, allo Staatsoper di Vienna e al Met. Trova molto caloroso e preparato il pubblico di Berlino e di Vienna.
Il suo calendario è arricchito inoltre da numerosi *concerti* di gala, trasmessi in televisione e alla radio.

Alcuni ruoli del suo vasto repertorio:
Appartengono al suo repertorio tanti ruoli, tra questi: Sharpless, Barnaba, Tonio, Alfio, Gerard, Jago, Giorgio Germont, Jack Rance, Don Carlo di Vargas, Renato, Simon Boccanegra, Amonasro, Rigoletto, Macbeth, il Conte di Luna, etc. Ma si identifica soprattutto con i ruoli di Renato, Macbeth, Rigoletto, Simon Boccanegra e Nabucco. Di Gerard gli piace la determinazione, lo spirito rivoluzionario e poi, nella seconda parte dell'opera, il grande atto di generosità, la rinuncia alla donna che ama, pur essendo troppo tardi, e l'ammissione di aver sbagliato, il che l'artista ritiene molto importante.
Del ruolo di **Nabucco**, che andrà ad interpretare prossimamente al Lirico di Cagliari, Lado Ataneli ammira il carattere forte e risoluto del guerriero, ma anche la grandezza d'animo del padre, pronto a rinunciare a tutto pur di salvare la figlia Fenena. Trova poi molto interessante il modo in cui Verdi ha tradotto in musica il passaggio spirituale del personaggio da tiranno e guerriero a uomo e padre di grande umanità.

Impegni recenti, prossimi e futuri:
Otello al Liceu di Barcellona in febbraio; a Tokyo con Osawa in marzo;
Tosca a Monaco di Baviera;
Ernani concertante in giugno alla Berliner Phiharmonie con l'Orchestra della Deutsche Oper Berlin;
Nabucco a Cagliari in giugno;
Don Carlos a Los Angeles debutto nel ruolo;
Pagliacci al Met.

Nel **2007** una nuova produzione di *Macbeth* a Washington e poi a Vienna canterà in *Un ballo in maschera*, *Tosca* e *Nabucco*, a Berlino ne *La forza del destino*, *Tosca*, *Pagliacci*.

In programma alla Deutsche Oper Berlin anche un *Recital* (26 febbraio 2007).

Nel **2008** debutterà a Madrid nel ruolo di Barnaba (cantato finora solamente in **CD** per la EMI).
Sarà inoltre in *Andrea Chénier* a San Francisco e in *Rigoletto* a San Diego.

Lado Ataneli è oggi un artista versatile di importante vocalità e forte temperamento scenico, studia i difficili ruoli del suo vasto repertorio **con la moglie Manana**, ottima pianista e "critico molto severo nei suoi confronti". Nel poco tempo libero che gli rimane, oltre ad avere i classici hobbies è un grande estimatore di orologi e gli piace guidare macchine d'epoca, sportive e di lusso.

Nel **2002** l'"Accademia delle Scienze del popolo del Caucaso" lo ha nominato suo membro onorario.

"Simon Boccanegra" - San Diego 2005.

CD

Nel **2005** ha registrato il suo primo **CD** da solista *Opera Arias* (distribuito da Oehms Classic) con la Slovak Radio Symphony Orchestra di Bratislava e sotto la direzione di Ivan Anguélov.
La Gioconda (A. Ponchielli) con Marcello Viotti sul podio della Münchner Rundfunkorchester, con Placido Domingo e Violeta Urmana per la Emi Classics.

"Andrea Chénier" - Gerard - Staatsoper Vienna.

"Fanciulla del West" - Jack Rance - Berlino 2004

"Macbeth" - Teatro alla Scala - Milano

HANNO DETTO DI LUI:

***Simone Boccanegra* all'Opera di S. Diego**

"Una voce baritonale possente e sonora faceva di Lado Ataneli uno dei protagonisti centrali più espressivi. Vocalmente vigoroso e credibile sulla scena nel ruolo del capo senza scrupoli, capace di tenere a bada nel corso degli anni sia patrizi che plebei, sa pure essere un pacificatore e un padre tenero ed amoroso di grande effetto. ... dispone come Tito Gobbi di una presenza scenica, promettente anche per gli altri grandi ruoli verdiani del suo repertorio con qualità caratteriali ben marcate e di diverso colore".

OPERNGLAS - 06.05

"La star del Metropolitan, Lado Ataneli, debutta con possente voce baritonale a San Diego nel ruolo di Simon Boccanegra".

POST A REVIEW – *29. 03.05*

"Lado Ataneli, nel ruolo del titolo, debutta a San Diego. La sua robusta voce baritonale predomina su tutta la produzione al punto da rendere gli altri ruoli un semplice contrappunto della sua prodezza vocale".

POST A REVIEW – 03.05

Lado Ataneli, nel ruolo del titolo, è un baritono di statura internazionale con un timbro caratteristico ed una voce possente e melliflua. È anche fine attore e adopera questi due rari talenti per regalare al pubblico un ritratto magnifico del Doge nella Genova del XIV secolo.

OPERA JAPONICA – 2005

***Andrea Chénier* allo Staatsoper di Vienna**

Lado Ataneli possiede, in quanto a voce e recitazione, i mezzi migliori per rendere credibile agli occhi del pubblico il cambiamento che attraversa il suo personaggio. La sua voce baritonale, soave e vigorosa, un po' scura, è di grande effetto e colore.

DER NEUE MERKER - *28.05.05*

La prestazione sicuramente migliore della serata era quella di Lado Ataneli nel ruolo di Gérard. Ecco un interprete convincente e pieno di temperamento. La voce baritonale luminosa sa trasmettere amore, odio e rabbia. Ammirevoli soprattutto la facilità e la naturalezza d'intonazione. Non sono poi tanti i baritoni di prima classe che sanno interpretare il genere italiano, il che renderà ancora più difficile rinunciare a questo cantante la prossima stagione.

DER NEUE MERKER – 25.05.05

Lado Ataneli ha vestito ancora una volta i panni di Carlo Gerard, un ruolo nel quale non ci si stanca mai di ascoltarlo. Dalla prima fino all'ultima nota è paragonabile solamente a Bastianini – che è per me come l'oro olimpionico. Ataneli, perfetto nel repertorio veristico, dovrebbe continuare ad interpretare tanti altri di questi ruoli nel nostro paese.

OPERNGLAS – 06.05

***I vespri siciliani* a Washington**

Il baritono Lado Ataneli ha interpretato un Manforte meditativo, sensibile e piuttosto tetro.

THE HOYA – 23.09.05

Buona interpretazione del villano, Ataneli conferisce al suo Manforte simpatia e sensibilità.

PAGE WASHINGTON POST – 19.09.05

***La traviata* al Metropolitan di New York**

Lado Ataneli al suo debutto presenta un Germont bellicoso, che intepreta i "nobili sensi" di Violetta con le stesse note di lotta della sua prima scena e un "Di provenza" più dispotico che seducente. Ataneli, un uomo dall'aspetto di grande effetto, dispone di una voce chiara, sana, con acuti visibilmente facili e legato. Con i ruoli giusti saprà certamente dimostrare una valida crescita.

OPERA NEWS - 06.03

Alla Fenice di Venezia

La gente era soprattutto entusiasta di Lado Ataneli nel ruolo di padre Germont. Alto e prestante non passa inosservato ed è un bravo attore. Ha impostato la sua bella voce ad ed attraente in maniera differenziata, facendo sentire anche l'emozione.

DER NEUE MERKER – 01.03

***Cavalleria rusticana* / *I pagliacci* a Vienna**

Evento della serata era l'Alfio di Lado Ataneli – un carrettiere dalla voce voluminosa ed espressiva che sa far schioccare la frusta. Duettando con Santuzza si è poi caricato di grande forma drammatica. Lado Ataneli che aveva già impressionato il pubblico nel superbo prologo, coronato da un fulminante la bemolle, è riuscito ad esprimere tutti i tratti caratteriali di Tonio, recitando superbamente la scena del duetto con Krassimira Stojanova.

DER NEUE MERKER – 26.01.03

Il cantante col doppio ruolo era Lado Ataneli. Nel ruolo di Alfio, un uomo gravemente offeso, che difende il suo onore fino alla fine e nel ruolo di Tonio sorprendentemente malvagio, ma profondamente sconvolto alla fine. Il tutto con voce ideale. Ricorda a tratti Aldo Protti.

DER NEUE MERKER – 30.01.03

Lado in formato doppio, fantastico!

Anche al personaggio più cupo della serata, prima carrettiere, poi narratore e malvagio, toccano meriti eccezionali. Lado Ataneli canta nel migliore dei modi con voce bella, scura, impostata verso l'alto, così come dev'essere. Possiede inoltre un bell'aspetto, sì da far salire di qualche grado la temperatura del teatro.

DER NEUE MERKER– 03.02.03

Tosca al Verdi di Trieste

Novità assoluta, il baritono georgiano Lado Ataneli ha retto bravamente il confronto, anche perché si può dire che sia nato artisticamente con Scarpia e sappia approfondire ogni risvolto dello sbirro bigotto e libertino, con accenti impetuosi e insinuanti, grazie a poderosi mezzi vocali.

MESS. VENETO – 15.12.03

Anche Lado Ataneli è stato una strenna inattesa e c'è da scommettere che il baritono georgiano spiccherà il volo. Di Scarpia offre, con voce chiara ed autorevole, con impeccabile dizione, un taglio misurato, una certa distinzione nel tratto, pur nell'inestricabile groviglio fra odore dei sensi e timori religiosi.

C. Gherbitz – 15.12.03